

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

IL MOVIMENTO COMBATTE IL DOLORE

Valeria Arini · Tuesday, April 30th, 2013

Il dolore si combatte con il movimento. *«Poche azioni, ma mirate, possono curare una cervicalgia, un'ernia o uno strappo muscolare. L'importante è che nella gestione dei movimenti si possa disporre di attrezzature adeguate e si sia assistiti da personale specializzato»*. Federico Valli, ortopedico e direttore sanitario del Medical Group di Cerro Maggiore, traccia una nuova strada per curare il dolore: la riabilitazione. *«Talvolta si tende a trascurare il dolore cronico, lasciando ai medicinali il compito di risolvere tutto. Il trattamento farmacologico è utile per superare le fasi più acute, ma una cura diversa è possibile, e senza passare esclusivamente dai farmaci»*.

Con uno staff tutto giovane, composto da medici, fisioterapisti e osteopati, Valli ha dato vita ad un centro che si pone con un approccio innovativo al mondo del dolore. *«Parliamo di dolori dovuti a particolari traumi o a interventi chirurgici. Ma anche di dolori classificati come "cronici", quali possono essere quelli di una cervicale, di un'ernia o legati ai fenomeni artrosici delle diverse articolazioni, quali soprattutto spalla, anca e ginocchio»*. Sono dolori però sempre più diffusi. *«La vita sedentaria, il sovrappeso, la postura sbagliata, un'errata gestione dei comuni "fastidi articolari", segni spesso invece di un malfunzionamento del nostro apparato muscolo-scheletrico, ma anche l'aumento delle richieste funzionali e la scarsa preparazione fisica aumentano la frequenza dei dolori articolari e dei microtraumi. Per esempio, uno degli incidenti più invalidanti tra i quarantenni è la rottura atraumatica del tendine di Achille: sottovalutare i fastidi del proprio tendine, un errato riscaldamento muscolare, ma anche lo scarso allenamento, possono trasformare una partita a calcetto tra amici in una situazione piuttosto fastidiosa»*.

«Il centro è dotato di una serie di apparecchiature quali Tecarterapia e onde d'urto ed inoltre ha una palestra con soli macchinari specificamente riabilitativi quali, tra gli altri, la Speed Pulley, la Vertical Pulley che tengono conto dei parametri meccanici del nostro corpo per rispondere al meglio all'apparato muscolo-scheletrico: il paziente viene indirizzato all'uso delle macchine e sempre seguito negli esercizi da un fisioterapista dedicato», dice Valli. *«Questo percorso rappresenta una svolta nella gestione della patologia del paziente, perché è la normale prosecuzione di un lavoro svolto prima in studio. Inoltre, abbiamo voluto attrezzarci con un particolarissimo letto per la fisioterapia: si chiama Manuthera e permette una serie combinata sequenziale di posizionamenti e movimenti globali del corpo. Siamo uno dei pochi centri in Italia ad utilizzarlo»*.

This entry was posted on Tuesday, April 30th, 2013 at 5:23 pm and is filed under [Legnano](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a

response, or [trackback](#) from your own site.